



# Università degli Studi di Palermo

*Direzione Amministrativa - Ufficio relazioni sindacali*

Protocollo		
Titolo I	Classe 10	Fascicolo
n° 20223	data 22 marzo 2010	
UOR SERES	CC	RPA

Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. FLC CGIL, CISL Università, UIL PA e CONFISAL Fed. SNALS Università / CISAPUNI e p.c.

Al Magnifico Rettore  
Al Delegato del Rettore per le relazioni sindacali  
Alle Segreterie territoriali delle OO.SS. CSA di CISAL Università e RDB PI  
Al Coordinatore della R.S.U.  
Al Comitato per le pari opportunità

LORO SEDI

Oggetto: riscontro documento del 15 marzo 2010.

Con il documento indicato in oggetto codeste OO.SS. hanno inteso informare il personale tecnico-amministrativo degli esiti della riunione dell'11 marzo u.s.. Nel merito lo scrivente non può però non rilevare che quanto affermato dalle SS.LL. non sia del tutto rispondente a quanto fino ad ora posto in essere dall'Amministrazione e a quanto da ultimo sostenuto dalla Delegazione di parte pubblica.

Va, infatti, ricordato che, come precisato dall'art. 9, comma 3, del vigente CCI, ancorché la disponibilità delle risorse per il finanziamento di un terzo dell'indennità mensile va accertata per ciascun esercizio finanziario, anche per il corrente anno è garantita l'invarianza del suo valore complessivo, che il fondo per la corresponsione delle indennità di responsabilità non ha subito alcuna decurtazione e che anche per il 2010 la PEO è finanziata in misura tale da garantire il conseguimento della posizione economica superiore a tutti i dipendenti in possesso dei requisiti prescritti. È però di tutta evidenza che l'indennità corrisposta al personale delle categorie B, C e D per la partecipazione al programma di ampliamento dell'orario di apertura pomeridiana delle strutture, è determinata dal rapporto tra fondo per la produttività individuale e numero di percepenti presenti all'inizio di ciascun esercizio finanziario e che tale posta non è sovradimensionata in quanto il vigente CCI consente un'ampia flessibilità nella riprogrammazione delle presenze nei giorni con orario prolungato, tale da consentire a tutti i dipendenti la fruizione del numero massimo di indennità previste per l'anno di riferimento.

La proposta formulata dalla delegazione di parte pubblica, atteso il particolare momento congiunturale, non prevede complessivamente un contenimento della spesa sostenuta per il trattamento del personale TA ex art. 87 CCNL, ma semplicemente una diversa utilizzazione del relativo fondo disponibile.



# *Università degli Studi di Palermo*

*Direzione Amministrativa - Ufficio relazioni sindacali*

Lo scrivente ritiene comunque di potere affermare che il senso di responsabilità che ha contraddistinto le posizioni assunte durante la predetta riunione dalla delegazione di parte sindacale, non sia del tutto rispondente a quanto affermato da codeste OO.SS. con il documento che con la presente si riscontra. È infatti a tutti ben noto che la concomitanza dell'accertamento del disavanzo di bilancio e il susseguirsi di ben quattro Direttori Amministrativi durante lo scorso anno, non hanno reso possibile l'immediato riscontro delle numerose richieste avanzate dalle OO.SS. e che la volontà di procedere verso un rapido ma graduale recupero del tempo trascorso ha caratterizzato l'azione dello scrivente e dell'Amministrazione tutta. Non appare opportuno, in questa fase, rimarcare quindi ancora una volta tali ritardi, senza prendere atto dello sforzo che l'Amministrazione sta sostenendo per garantire una corretta gestione delle relazioni sindacali.

Con l'occasione, per quanto già stabilito nella predetta riunione dell'11 marzo u.s., si trasmette la bozza di regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo che, contrariamente a quanto affermato da codeste OO.SS. con il documento del 15 marzo 2010, non è stato ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, poichè, per quanto previsto dall'art. 57, comma 5, del vigente CCNL, la ponderazione dei criteri per la formulazione delle graduatorie per la mobilità interna è materia demandata alla contrattazione integrativa, significando che lo scrivente rimane in attesa di ricevere le proposte della delegazione di parte sindacale, e quindi anche dei soggetti cui la presente è diretta per opportuna conoscenza, per convocare un'apposita seduta di contrattazione integrativa.

Cordiali saluti.

Il Direttore Amministrativo  
*F.to Antonio Valenti*